



FONDI STRUTTURALI EUROPEI  
**pon**  
 2014-2020  
 PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FESR



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
 Dipartimento per la Programmazione  
 Direzione Generale per gli interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale  
 Ufficio IV



Circolo Didattico Statale  
**Emilio Salgari**  
 Scuola dell'Infanzia e Primaria  
 Via Paratore, 34 – 90124 Palermo  
 Codice fiscale 80016020820  
 Telefoni sede centrale 091441493-0916477710  
 Plesso Alongi-Via N. Alongi, 8 telefono 0916474952 (primaria) 0916476869 (infanzia)  
 Plesso Scuola Infanzia Regionale La Cittadella-Largo del Dragone, 1 telefono 0916477671  
**paee03100g@istruzione.it paee03100g@pec.istruzione.it**  
 Direzione: **emailmaria.pizzolanti@istruzione.it www.scuolasalgari.edu.it**

D.D.S. - "EMILIO SALGARI" - PALERMO  
 Prot. 0001008 del 01/04/2019  
 04 (Uscita)

Agli alunni e genitori e ai docenti

Delle classi IIC e IVC

della D.D.S "Emilio Salgari".

Al DSGA per i provvedimenti di competenza

alla docente referente Centineo Antonia

Sito [www.scuolasalgari.edu.it](http://www.scuolasalgari.edu.it)

OGGETTO: Informativa spettacolo teatrale "Carillon, la scatola sonora" presso il teatro Politeama Garibaldi di Palermo – Miglioramento dell'O. F.

I docenti di questa Istituzione Scolastica, nell'ambito del Miglioramento dell'Offerta Formativa, comunicano di voler partecipare allo spettacolo "Carillon, la scatola sonora" con Salvo Piparo, insieme all'orchestra Giovanile Siciliana diretta da Salvatore Percacciolo e al Coro di Voci Bianche della Fondazione diretto da Fabio Ciulla (in allegato il volantino esplicativo) presso il teatro Politeama Garibaldi di Palermo in orario curriculare. La visita didattica verrà organizzata martedì 16 aprile in orario scolastico, se sarà possibile, compatibilmente con i tempi, gli alunni faranno un giro della città. I costi, a carico delle famiglie, sono i seguenti:

biglietto spettacolo 3€ da pagare il loco, gratuità per i disabili;  
 trasporto 8,50 € da versare alla nostra istituzione scolastica attraverso un unico versamento/bonifico utilizzando esclusivamente il C/C/P per visite guidate, spettacoli teatrali etc.. c/c postale: IBAN IT 76 F 07601 04600000015096902 o bollettino postale 15096902.  
 Il bonifico verrà consegnato, attraverso il genitore rappresentante, entro e non oltre il 4 aprile 2019 ore 8.00.

I docenti presenteranno l'elenco degli alunni partecipanti, con la copia del versamento effettuato, all'ass.amm A. Giordano il giorno scolastico successivo la data stabilita per il versamento. In caso di mancato pagamento l'attività verrà annullata.

Si invitano le SS.LL. a fornire l'adesione alla visita, sottoscrivendo la seguente autorizzazione e consegnare l'autorizzazione firmata al docente.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
 Dott.ssa Maria Pizzolanti  
 Firma autografa omissa ai sensi dell'art.3 del D.Lgs. n.39/1993




I sottoscritti..... / ..... genitori dell'alunno/a..... sez..... vista la nota prot. \_\_\_\_/\_\_\_\_ del 2019 autorizzano a far partecipare il/la proprio/a figlio/all'uscita didattica o attività programmata per la sezione di riferimento. I sottoscritti, consapevoli delle conseguenze amministrative e penali per chi rilasci dichiarazioni non corrispondenti a verità, ai sensi del DPR245/2000, dichiarano di aver effettuato la scelta/richiesta in osservanza delle disposizioni sulla responsabilità genitoriale di cui agli artt. 316,337ter e 337 quater del codice civile che richiedono il consenso di entrambi i genitori e di aver pagato la quota assicurativa per l'anno scolastico 2018/2019

DATA

Firma

# CARILLON

## La scatola sonora



di e con **Salvo Piparo**

*«Tutto comincia con un incantesimo di Morfeo ai danni dell'uomo, da cui scaturisce un percorso mentale e onirico cucito sul tentativo di svegliarsi. L'Invocazione a Sant' Onofrio "pilusu" porterà al ritrovamento di un vecchio carillon degli anni 80, piccolo meccanismo dal suono magico capace di aprire il lucernario dei ricordi e di scuotere le storie sotterrate di Palermo». (Salvo Piparo)*

"Carillon, la scatola sonora" è quel meccanismo dentro ogni racconto, un vortice di musica, silenzi, fiati e sentimento di parola, la lingua di Palermo è la sua giostra, colui che muove il braccio di questa scatola-narrativa sonora è un girovago, un uomo indurito dal tempo, che ha per mantello una buccia dura che si apre al suono dei ricordi. Lo spettacolo è una ballata, un "cunto" concentrato su divertenti musioni e parole in disuso di una saggezza antica. Si comincerà proprio con un racconto d'infanzia, dove per strada un pianino a cilindro scandiva gli antichi ricordi, ed ecco che inizia una favola per parlare della nascita della parola *Italia*, per dare posto infine ai racconti del Pitrè. Non mancherà un omaggio alla storia dei paladini di Francia con il racconto di *Astolfo sulla Luna* per poi chiudere la scena con la fiaba di un bambino, che camminando per la città, incontrerà per la prima volta... il Mare.

Una maniera per ritornare alle origini, divertendo e scuotendo coscienze e sentimenti popolari.

### Le musiche del nostro Carillon

**Benjamin Britten** (Lowestoft, 1913-Aldeburgh 1976)

***Soirées musicales op. 9, Suite su musiche di Gioachino Rossini***

- *March (Pas de soldats, da Guillaume Tell, atto III)*
- *Canzonetta (La promessa, n. 1 dalle Soirées musicales)*
- *Tirolese (La pastorella dell'Alpi, n. 6 dalle Soirées musicales)*
- *Bolero (L'invito, n. 5 dalle Soirées musicales)*
- *Tarantella (La charité, n. 3 da: 3 Choeurs religieux)*

Durata: 11 min.

Lotte Reiniger, regista tedesca celebre negli anni '30, che stava preparando il suo cortometraggio *The Tocher (La dote)*, decide di introdurre un sonoro ispirato alle musiche Rossini. Per dare alle musiche una veste più "moderna" e adatta all'occasione, la Reiniger si rivolge a un giovane compositore inglese di

nome Benjamin Britten, al tempo ventiduenne. Sarà un incontro positivo e le aggraziate figurine della Reininger vengono accompagnate discretamente da Britten, che elabora frammenti presi qua e là dal catalogo di Rossini. Britten raccoglie le suggestioni rossiniane in una *Suite per piccola orchestra*, nel 1938, riscrivendo i cinque pezzi per orchestra più ampia e li pubblica come *Soirées musicales opera 9*. Niente parodie né arida imitazione del passato: Britten da genio quale è legge Rossini e lo ricrea con estrema semplicità, assorbendo empaticamente con inglesissimo humor e innegabile gusto la bonomia del musicista italiano.

### **Three two-part songs**

- *The ride by nights (La cavalcata notturna)*
- *The rainbow (L'arcobaleno)*
- *The ship of Rio (La nave di Rio)*

Durata: 6 min.

Composte per coro di fanciulli o voci femminili, furono il primo lavoro di Britten ad essere pubblicato nel 1932. In origine vennero chiamate "Three studies in canon". Nel suo diario il compositore scrive che mostrò questo suo primo lavoro durante una lezione di composizione al suo insegnante John Ireland. Nella vastissima produzione di Britten, uno dei grandi compositori del XX secolo, una buona parte delle sue opere è dedicata all'infanzia e alle voci bianche. Si può affermare che nessun altro compositore è stato capace di esaltare le voci infantili come ha fatto il musicista inglese proprio sull'onda di una concezione musicale, sia nella scelta dei testi, sia nelle tematiche espresse che si ricollegano alla purezza espressiva, alla verginità e all'innocenza insita nell'animo dei fanciulli.

**Maurice Ravel** (Ciboure, 1875 – Parigi, 1937)

### **Ma mère l'oye (Mamma Oca)**

- *Pavane de la Belle au bois dormant (Pavane della Bella addormentata)*
- *Petit poucet (Pollicino)*
- *Laideronnette, impératrice des pagodes (Laideronnette, imperatrice delle pagode)*
- *Les Entretiens de la Belle et la Bête (I dialoghi della Bella e la Bestia)*
- *Le Jardin féerique (Il giardino fatato)*

Durata: 19 min.

*Ma Mère l'Oye* è una *suite* di Maurice Ravel, originalmente composta per pianoforte a quattro mani e successivamente ampliata e trascritta per orchestra. La versione pianistica, pubblicata nel 1910, è composta di cinque pezzi, ispirati da altrettante illustrazioni tratte da un libro di fiabe per l'infanzia (di qui il sottotitolo *Cinq pièces enfantines*). Solo i primi due pezzi derivano direttamente dalla raccolta di fiabe *Ma Mère l'Oye* di Charles Perrault, mentre gli altri discendono da altre fonti (Madame d'Aulnoy per "Laideronnette" e Jeanne-Marie Leprince de Beaumont per "La Bella e la Bestia"; rimane dubbia l'ispirazione del "Giardino fatato"). Questa versione fu scritta per i figli di Ida e Cipa Godebski, Mimie e Jean, di sei e sette anni rispettivamente. La versione orchestrale, concepita come un balletto è datata 28 gennaio 1920.

Mauro Mariani la analizza così per il più piccoli: "La *Bella addormentata* dorme al placido ritmo d'una pavana su accordi dolci e favolosi. *Pollicino* è colto nel momento in cui non trova più la sua traccia di briciole nel bosco: l'ingenua ricerca, l'emozione, la sorpresa del cinguettio degli uccelli che gli fa capire l'accaduto (un effetto strumentale aggiunto nella versione orchestrale), lo sconforto. *Laideronnette*, imperatrice di un'esotica terra di sogno, si spoglia per il bagno e prodigiosamente ecco tutto un esile e fantastico tintinnare di mille piccoli strumenti irreali. Una *Bella* incantevole, dalla voce suadente, e una *Bestia* dalla voce profonda e asmatica, ma assai sottile e avveduta nell'arte di commuovere, intrattengono al ritmo d'un valzer lento il loro dialogo moraleggiante ma anche sotteraneamente sensuale, alla fine del quale l'incantesimo è spezzato e la Bestia si trasforma in Principe. Infine si è trasportati in un *giardino fatato*, ricco di semplici ma indicibili bellezze, sfociante in una piccola e brillante fanfara".

**Igor Stravinskij** (Oranienbaum, 1882 - New York, 1971)

***Suite n. 2 per piccola orchestra***

*Marche - Valse - Polka - Galop e Trio*

Durata: 8 min.

Nacquero sul pianoforte le idee delle *Suites*. Nel 1915, Stravinskij era in visita a Roma e tra i suoi compagni di viaggio c'era anche Djaghilev, l'impresario dei Ballets Russes. Fu durante quel soggiorno romano che Stravinskij dichiarò all'amico di aver composto tre duetti per pianoforte, alludendo a pagine a quattro mani dalla scrittura molto semplice. Il terzo di quei brani era dedicato proprio a Djaghilev; ma l'ispirazione sapeva quasi di buffa presa in giro, perchè Stravinskij disse di aver immaginato l'amico impegnato a domare le indisciplinate fiere di un circo sull'orlo del fallimento. Djaghilev rovesciato in parodia è dunque il dedicatario della *Polka* che chiude la prima serie pianistica. Ma le due precedenti miniature rimandano a volti altrettanto illustri: la *Valse*, con la sua struttura ternaria scarnificata, è dedicata al poeta della semplicità in musica Erik Satie; mentre la *Marche* iniziale è un omaggio ai meccanismi ad orologeria di Alfredo Casella. L'anno dopo, a Morges, nasceva una seconda raccolta di duetti per pianoforte. Anche Stravinskij ebbe l'occasione di inoltrarsi nel terreno della musica per l'infanzia: i suoi due nipoti, Theodore e Mika, avevano fatto progressi alla tastiera e non desideravano altro che un po' di pezzi firmati dallo zio. Nacquero così altre cinque miniature dalla scrittura semplificata che terminavano con un *Galop* in cui è racchiusa la stessa frizzante euforia di chi stappa una bottiglia di champagne. Stravinskij tornò a più riprese su quel materiale, tra il 1917 e il 1925, completando due *Suites per piccola orchestra* in cui gli otto brani pianistici sono rimescolati secondo un nuovo ordine: *Andante, Napolitana, Española, Balalaïka* per la prima; *Marche, Valse, Polka, Galop* per la seconda che è quella che verrà eseguita in questo spettacolo.

**Leonard Cohen** (Montréal, 1934 – Los Angeles, 2016)

***Hallelujah***

Durata: 4 min.

*Hallelujah* è una canzone scritta e interpretata dal cantautore canadese Leonard Cohen per l'album *Various Positions*, pubblicato nel 1984. Il brano, pubblicato come singolo, inizialmente non ebbe alcun successo commerciale. Nonostante questo, nel corso degli anni si susseguirono molte reinterpretazioni, ad opera sia dello stesso Cohen, che ne modificò ripetutamente il testo, sia di molti altri artisti. Il testo del brano contiene numerosi riferimenti biblici ed è stato oggetto di interpretazioni diverse, anche a seguito dei continui cambiamenti nei versi che lo costituiscono e dei molteplici stili adottati nella sua esecuzione dagli artisti che lo hanno cantato nel corso degli anni facendolo diventare molto popolare.

**POLITEAMA GARIBALDI**

**Domenica 14 aprile – ore 18**

**Lunedì 15 e martedì 16 aprile – ore 9,30 e 11,30 (scuole). Durata 1 h e 10 min. circa**

**CARILLON, LA SCATOLA SONORA**

Salvatore Percacciolo direttore

Salvo Piparo cuntastorie

Coro Voci Bianche della Fondazione

diretto da Fabio Ciulla

**ORCHESTRA GIOVANILE SICILIANA**

**Prenotazioni scuole:** [segreteria@orchestrasinfonicasiciliana.it](mailto:segreteria@orchestrasinfonicasiciliana.it) - tel. 091 6072524

**Costo biglietto scuole:** euro 3,00 per alunno (inclusa visita guidata del teatro € 5,00)

**Costo biglietti domenica:** € 10, sconto 20% abbonati, 50% fino a 14 anni

**Info Botteghino:** <mailto:biglietteria@orchestrasinfonicasiciliana.it> - tel. 091 6072532-533.

Visita il nostro **Sito web:** [orchestrasinfonicasiciliana.it](http://orchestrasinfonicasiciliana.it)